



**COMUNE DI PERUGIA**  
**S.O. SICUREZZA**

**REGOLAMENTO**  
**UNITA' CINOFILA POLIZIA LOCALE**

**Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.323 del 02.12.2020**

Si attesta che il presente Regolamento è conforme al testo depositato presso la U.O.  
Segreteria Organi Istituzionali e Comunicazione

## **-- REGOLAMENTO UNITA' CINOFILA POLIZIA LOCALE --**

### **Art. 1**

#### **Funzioni dell'Unità cinofila**

L'unità cinofila è composta dal binomio inscindibile di un Operatore di Polizia Locale, denominato conduttore, e di un cane addestrato a svolgere compiti di supporto al servizio d'istituto.

L'unità cinofila viene impiegata a supporto degli Operatori della Polizia Locale nei servizi di controllo del territorio finalizzati alla prevenzione e repressione dei fenomeni di spaccio di sostanze stupefacenti ed in quei servizi in cui le capacità operative del cane possono essere valorizzate, al fine di garantire e preservare la sicurezza urbana.

L'unità cinofila richiede formazione professionale adeguata all'impiego che ne viene fatto.

### **Art. 2**

#### **Responsabile dell'impiego dell'Unità cinofila**

L'unità cinofila è inserita all'interno dell'organizzazione del Corpo di Polizia locale. Nell'ambito dell'organizzazione del Corpo di Polizia Locale, il dirigente individua l'Ufficiale della micro struttura di riferimento dell'Unità cinofila, Il responsabile di detta struttura è il responsabile dell'impiego dell'unità cinofila (cane + conduttore). Il responsabile dell'impiego dell'Unità cinofila ha i seguenti compiti:

- a) vigila affinché i conduttori adempiano ai loro obblighi;
- b) vigila sulle capacità operative dell'unità cinofila;
- c) segnala, tramite la via gerarchica, qualunque problema o necessità concernenti l'unità cinofila;
- d) elabora ed aggiorna le direttive d'impiego dell'unità cinofila, in base ai compiti richiesti;
- e) si accerta che i cani, in ogni circostanza, siano in perfetta efficienza fisica ed addestrativa;
- f) si assicura che gli animali siano mantenuti e tenuti nel rispetto delle norme vigenti;
- g) propone la riforma dei cani non più idonei al servizio e l'acquisto di nuovi cani;
- h) vigila sul rispetto da parte dei conduttori delle direttive sanitarie impartite dal Veterinario o struttura veterinaria incaricata alla salute degli animali;
- i) propone iniziative per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'unità cinofila;
- j) informa il personale del Corpo sull'impiego dell'unità cinofila.

### **Art. 3**

#### **Il Conduttore Unità cinofila**

Il conduttore, con il superamento dell'esame di abilitazione, si obbliga a prestare servizio con il cane assegnato per almeno cinque anni, salvo la perdita dell'idoneità al servizio specifico o cause di forza maggiore. In caso di sua assenza od impedimento verrà nominato un sostituto conduttore, appositamente formato.

Il conduttore ha i seguenti compiti:

- a) accudisce il cane a lui affidato, accertandosi che in ogni circostanza sia in perfetta efficienza fisica ed addestrativa, il tutto nel rispetto delle norme vigenti e delle direttive sanitarie impartite dal Veterinario o struttura veterinaria incaricata alla salute degli animali, informando il veterinario incaricato di qualunque sospetta malattia;
- b) provvede alla somministrazione degli alimenti;

- c) provvede all'eventuali cure o medicazioni prescritte dal veterinario;
- d) si attiene alle direttive d'impiego dell'unità cinofila, in base ai compiti richiesti;
- e) segnala, tramite la via gerarchica, qualunque problema o necessità concernenti l'unità cinofila;
- f) propone, unitamente al Responsabile dell'unità, la riforma dei cani non più idonei al servizio e l'acquisto di nuovi cani;
- g) propone iniziative per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'unità cinofila;
- h) è responsabile delle modalità d'intervento del cane.

Il tempo impiegato dal conduttore, al fine di assolvere le obbligatorie incombenze sopra elencate, è mediamente quantificabile in un'ora al giorno. Il Comandante può autorizzare il conduttore ad effettuare tali attività retribuite, direttamente presso il luogo di detenzione del cane. In tale caso, il conduttore è obbligato a presentare periodicamente dettagliato riepilogo approvato dall'Ufficiale responsabile dell'impiego dell'unità cinofila.

#### **Art. 4** **Formazione e addestramento**

I programmi relativi alla formazione ed addestramento delle unità cinofile sono elaborati su proposta del responsabile dell'impiego dell'unità cinofila, tenendo conto delle esigenze di servizio e nell'ambito delle necessità operative del Corpo.

La durata dei corsi viene determinata sulla base degli obiettivi didattici, secondo i più moderni protocolli formativi, nel rispetto del principio di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

L'addestramento del cane dovrà svolgersi nel rispetto dell'animale, senza il ricorso a tecniche coercitive e conformandosi alle più moderne tecniche addestrative. L'abilitazione quale unità cinofila viene conseguita al termine di un percorso composto di formazione teorico - pratica e tirocinio guidato.

Il Comandante può autorizzare i conduttori a partecipare ad attività addestrative e sportive con il cane anche al di fuori del servizio di polizia locale, qualora valuti che tali impieghi siano di giovamento al servizio.

Il responsabile del servizio cinofili può prevedere, nel rispetto delle esigenze del servizio, giornate di addestramento per le unità cinofile ed il personale chiamato ad operare con le stesse.

#### **Art. 5** **Scelta del personale**

Per essere ammessi a frequentare il corso di formazione/addestramento sono necessari:

- a) tre anni di anzianità di servizio;
- b) attitudine caratteriale, con particolare riguardo alla fermezza, alla pazienza, alla coerenza, all'amore per gli animali, all'equilibrio;
- c) volontarietà della candidatura;
- d) assenza di allergie dovute al contatto con l'animale.

#### **Art. 6** **Custodia dei cani**

I cani vengono affidati, attraverso la stipula di una convenzione, in via continuativa ad una struttura pubblica o privata che accetti di custodirli. Su espressa richiesta possono essere affidati al conduttore, che dimostri di avere a disposizione un luogo idoneo.

I cani dovranno essere coperti da apposita polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile del conduttore. I cani vanno trasportati con idoneo veicolo di proprietà del Comune.

**Art. 7**  
**Assistenza veterinaria**

Il Comune stipula convenzioni con strutture veterinarie per provvedere all'assistenza sanitaria dei cani.

Qualora il cane dovesse essere temporaneamente inidoneo al servizio, dovrà essere redatta apposita certificazione da parte del Veterinario.

**Art. 8**  
**Mantenimento dei cani**

Il mantenimento dei cani al servizio del Corpo di Polizia Locale è a carico del Comune e comprende:

- a) l'alimentazione;
- b) l'acquisto dei medicinali;
- c) le spese veterinarie;
- d) le spese sostenute per l'iscrizione dei cani negli appositi registri;
- e) altre spese necessarie a garantire il benessere dell'animale.

**Art. 9**  
**Immissione e dismissione dal servizio**

La proposta di acquisto e/o di riforma dei cani può essere presentata dal Responsabile e dal conduttore dell'unità cinofila e valutata unitamente al Comandante ed il Veterinario incaricato.

Qualora il cane non risulti più idoneo al servizio in modo permanente ovvero il Comune decida di cessare l'attività dell'unità cinofila, l'ente proprietario del cane ne determina il diverso affido, eventualmente valutando la cessione al conduttore.

Il Comandante, sentito il Responsabile del servizio cinofili, può stipulare apposita convenzione con quel conduttore che richieda espressamente di prestare servizio con un cane di sua proprietà: il cane oggetto della convenzione sarà soggetto alle medesime regole dei soggetti di proprietà dell'Amministrazione.

**Art. 10**  
**Dotazioni**

L'unità cinofila sarà dotata di idoneo equipaggiamento allo specifico servizio, comprensivo di materiale di primo soccorso veterinario e di veicolo attrezzato per il trasporto e l'intervento dei cani.

**Art. 11**  
**Assicurazione speciale per unità cinofila**

Il Comune provvede a contrarre apposita assicurazione per la copertura di eventuali danni a persone e cose provocati dai cani di proprietà anche al di fuori dell'orario di servizio